

Chieti 12/02/26

A Comune di Pescara
protocollo@pec.comune.pescara.it

OGGETTO: Sito contaminato PE100076 – sito industriale dismesso denominato F.Ili Laureti S.n.c. – via Doria n. 30 – Pescara. Indizione e convocazione della C.d.S. decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per la verifica del corretto adeguamento del report elaborato dalla società Engea Consulting s.r.l. per conto di F.Ili Laureti S.n.c. e denominato “Progetto operativo di bonifica ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm. e ii adeguato alle richieste della Conferenza dei Servizi del 08 agosto 2025” ai pareri pervenuti e già trasmessi dal Comune di Pescara, unitamente al Verbale della precedente Conferenza dei Servizi, con nota prot. n. 212352 del 4/11/2025.
Valutazioni tecniche.

Si premette che questo Ufficio esprime valutazioni tecniche di competenza ai sensi della normativa vigente relativamente alle funzioni dettate dalla L.132/16 che istituisce l'SNPA e dalle leggi istitutive dell'Agenzia Regionale (L. 61/94 e L.R. 64/98), sia in materia di conferenza dei servizi (L.241/90 e s.m.i.), quale organo consultivo, che ai sensi della normativa ambientale (D.Lgs 152/06). Infatti tale normativa prevede che ciascun Ente è chiamato, per le proprie competenze, ad esprimere il proprio motivato parere specifico non surrogabile.

Si riscontra la richiesta di valutazioni tecniche, acquisita al protocollo dell'Agenzia in data 26/01/26, con numero 2842, con allegata la nuova documentazione tecnica oggetto delle determinazioni da assumere.

In tale documento (pagine 8 e 9) viene specificato che la proprietà del sito, non si ritiene totalmente estranea nei confronti della contaminazione rilevata nelle matrici ambientali, considerando la tipologia di attività ivi svolta nel passato, ma ritiene possa esserci stato un contributo significativo riconducibile alle attività di stoccaggio e commercializzazione di prodotti idrocarburici svolte nella proprietà confinante (come ribadito poi anche a pag. 35 del testo).

Relativamente alla contaminazione da composti idrocarburici nel suolo insaturo superficiale (poligoni SC3, SC4 e P1), i consulenti di parte indicano (rif. pag. 32 del documento) che sulla base dei dati ambientali ad oggi disponibili, la società F.Ili Laureti si configura come soggetto proprietario non responsabile ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06.

Riguardo ai contaminanti indice presenti in falda (rif. pag. 34) i consulenti di parte indicano che i contaminanti riscontrati, ad eccezione dei composti idrocarburici (Idrocarburi totali come n-esano e IPA), non sono direttamente riconducibili alle attività di stoccaggio e commercializzazione di prodotti petroliferi svolte in passato presso il sito F.Ili Laureti.

Infine, relativamente alla presenza di Alifatici clorurati cancerogeni, viene indicato che tali contaminanti non sono correlati all'attività di commercializzazione carburanti precedentemente svolta dalla ditta proprietaria del sito in esame e che gli stessi sono presumibilmente legati ad attività industriali e/o commerciali esterne al sito in esame, ad attività svolte da estranei non autorizzati che occupano abusivamente l'area in esame o alle attività svolte da altre ditte che hanno precedentemente e temporaneamente occupato il sito.

Ulteriori considerazioni circa la responsabilità della contaminazione sono riportate nelle conclusioni del documento.

U
ARPA ABRUZZO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005837/2026 del 12/02/2026
Firmatario: Roberto Cocco

In ragione del contributo tecnico già fornito con nota n. 39140 del 20/09/25 e considerato che viene richiesta all'Agenzia una valutazione tecnica su proposte di bonifica e di intervento in relazione alle quali la parte si qualifica come non responsabile della contaminazione, si ritiene necessario chiedere a codesta amministrazione un chiarimento sulla procedura amministrativa nella quale è inquadrato il procedimento ambientale, dato che le procedure di cui agli articoli 244 e 250 del D.Lgs 152/06 pur se avviate, sono state interrotte su richiesta della stessa proprietà, come specificato anche nella nota di indizione della presente conferenza di servizi. Infatti, mentre il responsabile della contaminazione è tenuto ad adottare le procedure di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/06, compreso il barrieramento idraulico, al proprietario non responsabile competono solo le misure di prevenzione di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/06 che non necessitano di preventiva autorizzazione. Al proprietario non responsabile, non possono essere imposti i costi della bonifica, ma ai sensi del citato articolo 245, viene riconosciuta comunque la facoltà di attivarsi di propria iniziativa, per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale del sito. Invece, in mancanza di individuazione del responsabile o in caso di inadempienza dello stesso, tali costi sono a carico dell'amministrazione ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs 152/06.

All'esito di tale chiarimento, in ragione di quanto indicato nella documentazione tecnica prodotta dai consulenti della Società Laureti circa l'origine della contaminazione, potrebbe essere nuovamente necessario il coinvolgimento della Società Di Properzio (che attualmente sta conducendo la bonifica sul sito dell'ex deposito costiero) in quanto additata quale responsabile della contaminazione da idrocarburi, inoltre potrebbe essere necessario adeguare la presente valutazione tecnica alle previsioni dell'art. 245 del D.Lgs 152/06, o in alternativa revisionare nuovamente la documentazione tecnica di parte.

Si ricorda tuttavia che sono già stati eseguiti accertamenti congiunti sulle aree F.lli Laureti e Di Properzio, finalizzati alla definizione del quadro della contaminazione e all'individuazione di eventuali interazioni tra le aree. Nell'ambito di tali accertamenti i consulenti di entrambe le parti, in contraddittorio tra loro e con i tecnici dell'Agenzia, hanno proceduto a studi idrogeologici finalizzati alla ricostruzione della circolazione delle acque sotterranee e ad altri approfondimenti di indagine (alcuni dei quali richiamati anche nella nota n. 39140 del 20/09/25). Pur rimandando agli atti precedenti per i dettagli, si specifica che le due aree mostravano differenze nel quadro della contaminazione oltre che nella stessa composizione degli idrocarburi (circostanza accertata mediante analisi di speciazione). All'esito di tali attività, il barrieramento fisico realizzato al confine tra le due aree, è stato proposto dai consulenti della Società Di Properzio, nell'ambito del progetto di bonifica di competenza, quale soluzione tecnica finalizzata ad eliminare le interazioni tra i due siti in modo da poter proseguire la bonifica in entrambe le aree in modalità disgiunta.

Ciò premesso, con riferimento ai riscontri forniti dai consulenti di parte alla nota tecnica 39140 del 20/09/25, si prende atto di quanto indicato ai punti 1, 3, 5 e 6 del paragrafo 1.1.

Relativamente al punto 2 (CSR per gli idrocarburi pesanti e leggeri nei suoli insaturi superficiali) si prende atto della proposta di adottare quale CSR per il parametro idrocarburi pesanti con $C > 12$ il valore di 155,5 mg/kg dato dalla somma delle concentrazioni di saturazione (CSat) delle frazioni alifatici C13-C18 e Alifatici C19-C36. Giova tuttavia chiarire che nella nota n. 39140 del 20/09/25 alla quale si rimanda per i dettagli, viene chiaramente indicato che gli idrocarburi pesanti con $C > 12$ sono considerati pressoché inamovibili e che in presenza di rischi accettabili le CSR vengono normalmente limitate alle C Max (tale indicazione è giustificata dall'interpretazione della stessa norma fornita dal Ministero dell'Ambiente, contenuta proprio nel Decreto Direttoriale emanato per le procedure di analisi di rischio nei Siti di bonifica di Interesse Nazionale). La richiesta di confermare le CSat quale obiettivo di bonifica, è dipesa dal permanere del prodotto libero in galleggiamento,



come osservato in presenza dei tecnici dello scrivente Ufficio anche in occasione dell'ultima attività eseguita in contraddittorio.

Relativamente al punto 4 (barriera idraulica), i consulenti di parte specificano di ritenere opportuno perseguire la bonifica in corrispondenza dei piezometri SC1 e PS1 impattati da solventi clorurati oltre che la rimozione dei terreni insaturi superficiali nell'intorno dei punti di indagine SC3 e SC4. Ciò premesso, nel richiamare quanto sopra indicato, si rimane in attesa dei chiarimenti sulla procedura ambientale in corso, evidenziando che per il soggetto responsabile il contenimento della contaminazione a carico delle acque sotterranee nei confini del sito è un obbligo.

Nell'ambito del nuovo documento tecnico vengono accolte le richieste in merito ai parametri da ricercare, al ripristino della rete piezometrica, ai collaudi, alle liste degli analiti da monitorare e viene confermata la strategia di intervento sui solventi clorurati.

Relativamente all'indicazione del punto SC4 come POC viene ribadito, nonostante quanto specificato nella nota dello scrivente Ufficio n. 39140 del 20/09/25 che lo stesso è erroneamente indicato come POC nelle Determine Dirigenziali n. 2122 del 29/11/2021 e n.49 del 23/01/25.

Non sono stati prodotti i formulari richiesti, e pertanto si rimane in attesa della documentazione attestante lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'ambito delle misure di prevenzione (calza oleo assorbente e acque di spurgo) oltre che dei restanti rifiuti rinvenuti sul sito all'atto del sopralluogo di maggio 2025.

Le richieste di cui alla nota tecnica 39140 del 20/09/25 sono state recepite nel nuovo documento tecnico, con l'eccezione del barriera ai POC, ma si rimane in attesa dei chiarimenti sopra richiesti all'amministrazione comunale.

Ufficio Siti Contaminati, Materiali da Scavo e
Discariche

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Gianluca MARINELLI

IL DIRETTORE
Dott. Roberto COCCO

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)





AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA

Sede: Largo L. Lama, 68 - 65124 Pescara - tel. 085 4253968

Direttore Dott.ssa Graziella Soldato

E-Mail: servizio.igiene@ausl.pe.it – PEC: igienesanita.aslpe@pec.it

www.asl.pe.it

Pescara, 16/02/2026

Prot. **0015967/26**

Rifer. prot. n. 0014953/2026 del 26/01/2026 - Comune di Pescara - Settore Ambiente e Territorio - Servizio
Vulnerabilità del Territorio

Comune di Pescara
Settore Ambiente e Territorio
Servizio Vulnerabilità del Territorio
protocollo@pec.comune.pescara.it

E, p.c.

ARPA Abruzzo
protocollo@pec.artaabruzzo.it

Provincia di Pescara
Corpo di Polizia Provinciale
poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

Regione Abruzzo
Ufficio Bonifiche e Rischi Ambientali
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Società F.lli Laureti Giuseppe Ennio S.n.c.
co-amministratore sig.ra Annamaria Laureti
co-amministratore sig. Ennio Laureti
snc-flli-laureti@pec.it
laureti-invest@pec.it
annamaria@laureti.it

Società Engea Consulting S.r.l.
engeasrl@pec.it

Pescara Sede Centrale

Largo Lama (Palazzo Cervone)
Uff. Amministrativo 085/4253968
Rischi ambientali 085/4253965
Ambienti confinati 085/4253981-3984
Tecnici della Prevenzione 085/4253973

Via R. Paolini, 47 – Pal G
Amb. Vaccini 085/4253959
Promozione della salute 085/4253956
Medicina dei Viaggi 085/4253959
Amb. Vaccini Spoltore 085/4253955

Pag. 1

Recapito Sedi Periferiche

Cepagatti 085/974535	Città S. Angelo 085/4253309
Loreto Aprutino 085/827671	Montesilvano 085/4253356
Penne 085/8276515-521	Pianella 085/971376
Popoli 085/9898404	Scafa 085/9898803
Spoltore 085/4964200	

Oggetto: **Sito Contaminato PE100076 - sito industriale dismesso denominato F.Ili LAURETI S.n.c.**
– **Via A. DORIA n. 30 - PESCARA.** Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90, per la verifica del corretto adeguamento del report elaborato dalla società Engea Consulting s.r.l. per conto di F.Ili Laureti S.n.c. e denominato *“PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM. E II. adeguato alle richieste della Conferenza dei Servizi del 08 agosto 2025”* ai pareri pervenuti e già trasmessi dal Comune di Pescara, unitamente al Verbale della precedente Conferenza dei Servizi, con nota prot. n. 212352 del 4/11/2025.

A riscontro della nota di cui al riferimento, acquisita dalla Scrivente U.O.C. con prot. ASL n. 0008476/25 del 26/01/2026, si riporta quanto segue.

Esaminato il documento “Progetto operativo di bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. adeguato alle richieste della Conferenza dei Servizi del 08 agosto 2025”, inviato dal Comune di Pescara in data 26/01/2026,
si esprime **parere favorevole in riferimento al suddetto progetto**, ribadendo quanto già espresso nel contributo fornito dalla Scrivente U.O.C. in data 18/09/2025 (Prot. ASL n. 0090205/25) in merito alle misure ritenute necessarie per garantire il contenimento delle criticità igienico-sanitarie che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
Inoltre, in riferimento ai prodotti chimici utilizzati nel corso del procedimento di bonifica, si rammenta alla ditta che le Schede dati di sicurezza (SDS) devono essere aggiornate ai regolamenti vigenti. A tal proposito si ricorda che il Regolamento (UE) n. 2020/878* pubblicato il 26/06/2020 ed entrato in vigore il 16/07/2020, ha modificato l’Allegato II del REACH che definisce le prescrizioni che il fornitore deve rispettare per la compilazione della Scheda Dati di Sicurezza che viene fornita per una sostanza o miscela in conformità all’art. 31 REACH. La data di applicazione delle nuove prescrizioni era datata 01/01/2021 con periodo di transizione/deroga fino al 31/12/2022. L’applicazione è diventata obbligatoria a partire dal 01/01/2023, pertanto tutte le SDS trasmesse dopo il 31/12/2022 devono essere conformi al Regolamento (UE) 2020/878*.
La data di compilazione e di eventuale revisione è riportata in 1° pagina e, se antecedente alla data

Pescara Sede Centrale

Largo Lama (Palazzo Cervone)
Uff. Amministrativo 085/4253968
Rischi ambientali 085/4253965
Ambienti confinati 085/4253981-3984
Tecnici della Prevenzione 085/4253973

Via R. Paolini, 47 – Pal G
Amb. Vaccini 085/4253959
Promozione della salute 085/4253956
Medicina dei Viaggi 085/4253959
Amb. Vaccini Spoltore 085/4253955

Pag. 2

Recapito Sedi Periferiche

Cepagatti 085/974535	Città S. Angelo 085/4253309
Loreto Aprutino 085/827671	Montesilvano 085/4253356
Penne 085/8276515-521	Pianella 085/971376
Popoli 085/9898404	Scafa 085/9898803
Spoltore 085/4964200	

del 31/12/2022, accertarsi che SDS siano comunque conformi.

**A tal fine, può essere d'ausilio la Determinazione n. DPF010/125 del 21.12.2023 della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, Dipartimento Sanità*

Oltre quanto sopra, si resta in attesa di eventuali ulteriori aggiornamenti dell'Analisi di Rischio a seguito dell'attivazione/esecuzione degli interventi necessari sui terreni, dell'esecuzione dei monitoraggi successivi alla bonifica sulle acque sotterranee e qualora si verificassero delle variazioni del modello concettuale.

Il presente contributo è riferito ad aspetti di tutela della salute pubblica. Sono fatti salvi ulteriori e/o diversi pareri espressi per competenza da parte di altri Enti interessati al presente procedimento ivi incluse le valutazioni di pubblica incolumità.

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico U.O.C.
Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
Dott. Italo Porfilio

Pescara Sede Centrale

Largo Lama (Palazzo Cervone)	Via R. Paolini, 47 – Pal G
Uff. Amministrativo 085/4253968	Amb. Vaccini 085/4253959
Rischi ambientali 085/4253965	Promozione della salute 085/4253956
Ambienti confinati 085/4253981-3984	Medicina dei Viaggi 085/4253959
Tecnici della Prevenzione 085/4253973	Amb. Vaccini Spoltore 085/4253955

Recapito Sedi Periferiche

Cepagatti 085/974535	Città S. Angelo 085/4253309
Loreto Aprutino 085/827671	Montesilvano 085/4253356
Penne 085/8276515-521	Pianella 085/971376
Popoli 085/9898404	Scafa 085/9898803
Spoltore 085/4964200	